

Sempre più 'Bio'

di Erika Facciolla il 23 settembre 2012 · 0 commenti

A dispetto di un andamento generale dell'economia caratterizzato dal segno 'meno' e da una crisi finanziaria tutt'altro che superata, il comparto del biologico in Italia registra una tendenza inversa, con trend di crescita positivi e in costante miglioramento. A rivelarlo sono i dati resi noti dall'ISTAT relativi all'ultimo censimento sull'agricoltura italiana, che dimostrano come il 'vivere-bio' non sia più un fenomeno di nicchia ma una filosofia sposata da migliaia di consumatori.

Questo si traduce in acquisti che coprono un ventaglio sempre più ampio di **prodotti** (non solo generi alimentari ma anche vestiti, mobili,



giocattoli, cosmetici...) e nei piccoli gesti quotidiani animati da un ritrovato interesse verso la *green life*.

Complici di questa crescita sono sicuramente l'arrivo dei prodotti biologici nella **grande distribuzione**, che ha consentito un ridimensionamento generale dei **prezzi**, e la diffusione su tutta la penisola di Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

FOCUS: Il mercato del biologico in Italia: gli attori principali

Come confermano i dati del 2011 pubblicati da **Federbio**, l'anno scorso le vendite 'bio' hanno registrato un **+8,9%** contro il **-6%** del comparto alimentare. E la tendenza sembra confermarsi anche nei primi mesi del 2012. Dati che, incrociati a quelli prodotti dal censimento ISTAT, diventano ancora più significativi e incoraggianti, visto che l'Italia è il secondo paese (dietro la Spagna) in Europa per quanto riguarda il numero di **coltivazioni biologiche** sul territorio (soprattutto al Sud) e uno dei primi paesi per l'**indotto economico** generato dal settore (1.550 milioni di euro) e per il numero di **produttori**.

I prodotti più acquistati restano frutta, verdura, uova, latte, yogurt, biscotti e confetture ma sono in deciso aumento anche le vendite di detersivi, scarpe, pannolini e altri generi di prima necessità (Fonte: Istat, Federbio).

La fotografia dell'agricoltura biologica italiana mostra che ad oggi le aziende produttrici del settore sono **44.455** pari al 2.7% del totale nazionale. Mentre il **6,7% delle superfici agricole** del paese è coltivato con **metodi biologici** ma il dato sale all'**8,7%** se consideriamo anche i terreni in conversione.

Altro dato interessante, di questi terreni, ben il 71% si trova al Sud, dove si concentra anche la concentrazione più alta – sono 18.649 - di aziende produttrici (Fonte: ISTAT, Federbio).

Il fenomeno del biologico è diventato quindi una **realtà economica** di tutto rispetto e i margini di crescita del settore sembrano ancora ampi. A guadagnarci è l'economia, il consumatore e soprattutto l'ambiente (e con esso la salute dell'uomo). Resta da vedere se il nostro paese sarà in grado di

valorizzare adeguatamente il comparto per non lasciarsi sfuggire un'incredibile *chance* di rilancio del 'made in Italy' nel mondo.

Per saperne di più sul mercato del biologico:

- Il mercato del biologico nel mondo
- <u>Il mercato del biologico in Italia: consumi e prospettive</u>
- La truffa del falso bio danneggia chi bio lo è davvero
- Alimenti biologici: il bio che viene da lontano non ti dà una mano!